



DETERMINAZIONE nr. 892 del 07/10/2026

OGGETTO:

FONDO UNICO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITA' "PER LA PROMOZIONE E REALIZZAZIONE DI PROGETTI E INIZIATIVE DEDICATE ALLE PERSONE CON DISTURBI DEL NEURO-SVILUPPO E DELLO SPETTRO AUTISTICO. PROGRAMMAZIONE REGIONALE APPROVATA CON D.G.R. 1956 DEL 09/12/2025 A VALERE SULLE RISORSE DEL FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ – DECRETO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 13 OTTOBRE 2025" –AVVISO PUBBLICO

**FIRMATO
IL DIRETTORE DEL CONSORZIO
CALABRESE ANTONIO**

IL DIRETTORE DEL CONSORZIO C.I.I.S.A.F

Dato atto che:

- in data 26 giugno 2015, repertorio n.11 del Comune di Fasano, è stata sottoscritta la convenzione tra i Comuni di Fasano, Cisternino e Ostuni per la costituzione del “Consorzio per l’Integrazione e l’Inclusione Sociale Ambito di Fasano”, in sigla CIISAF, ai fini della gestione associata dei servizi dell’Ambito e, in particolare, del Piano di Zona, in ottemperanza all’approvazione dello schema di convenzione approvato presso:

- l’Amministrazione Comunale di Cisternino con deliberazione di C.C. n.27 del 22 maggio 2015;
- l’Amministrazione Comunale di Fasano con deliberazione di C.C. n.16 del 19 maggio 2015;
- l’Amministrazione Comunale di Ostuni con deliberazione di C.C. n.27 del 22 maggio 2015;

-i sensi dell’art 1, comma 210, della legge 213/2023 a decorrere dal 1° gennaio 2024 è stato istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, il Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità;
-con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 13.10.2025, avente ad oggetto: “Riparto di quota parte del Fondo unico per l’inclusione delle persone con disabilità per l’anno 2025, per la promozione e realizzazione di progetti e iniziative dedicate alle persone con disturbi del neuro-sviluppo e dello spettro autistico, ai sensi dell’articolo 1, comma 213, lettera e), della legge 30 dicembre 2023, n. 213” sono state assegnate le risorse alle Regioni e sono state individuate le seguenti finalizzazioni su cui orientare la programmazione regionale:

- iniziative in prosecuzione di altre iniziative già avviate a valere sulle risorse di cui al decreto del Ministro per le disabilità 29 luglio 2022, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana 10 ottobre 2022, n. 237;

-iniziative di nuova previsione nell’ambito di:

- a) progetti finalizzati a percorsi di socializzazione (sport, tempo libero, mostre, ecc.) con attività anche in ambiente esterno (gruppi di cammino, attività musicale, attività sportiva, ecc.);
- b) progetti di accompagnamento all’autonomia, esperienze di coabitazione e di vita indipendente, anche in congiunzione con giornate di sollievo per i caregiver familiari;
- c) iniziative di carattere sociale finalizzate alla promozione del benessere e della qualità della vita delle persone con disturbo dello spettro autistico, anche congiunte a iniziative per il sollievo dei caregiver familiari;

-con predetto Decreto è stata assegnata alla Regione Puglia la somma di € 1.981.896,00, di cui € 100.000,00 a titolo di quota fissa ed € 1.881.896,00 in proporzione alla popolazione residente al 01.01.2025;

-con D.G.R. 1956 del 09.12.2025 si è proceduto ad approvare la proposta di programmazione Regionale relativa all’utilizzo delle risorse a valere sul Fondo unico per l’inclusione delle persone con disabilità per l’anno 2025, inclusiva della determinazione dei criteri di riparto e della possibilità di utilizzo delle economie rinvenienti dalle risorse assegnate a valere sul Decreto 29/07/2022;

Considerato che:

-con A.D. 913 del 28/05/2026 si è provveduto:

1. al riparto delle risorse assegnate alla Regione Puglia con DPCM 13 ottobre 2025, destinando al Consorzio per l'Integrazione e l'Inclusione Sociale CIISAF – Ambito di Fasano la somma di € 40.975,52;
2. all'approvazione delle "Linee Guida per l'accesso e l'utilizzo del "Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità" Decreto 13 ottobre 2025 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Programmazione regionale approvata con D.G.R. 1956/2025";
3. ad attivare apposita procedura di manifestazione di interesse, rivolta ai n. 45 Ambiti Territoriali Sociali / Consorzi pugliesi, finalizzata all'acquisizione della volontà, da parte degli stessi, di concorrere all'assegnazione delle risorse afferenti al Decreto del 13 ottobre 2025;
4. all'approvazione dello schema di disciplinare regolativo dei rapporti tra Regione Puglia e Ambiti Territoriali Sociali/ Consorzi pugliesi per l'utilizzo delle predette risorse;

-nelle precitate Linee Guida si è specificato consentire agli ATS di optare, in sede di manifestazione di interesse, circa la destinazione delle risorse:

1. esclusivamente alle attività consistenti in percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni;
2. esclusivamente alle attività di integrazione scolastica;
3. alle attività afferenti ad entrambe le linee di azione;

e che le economie derivanti dalle attività a valere sul Decreto 29.07.2022, a seguito della data di fine attività prevista per il 31.01.2026, non saranno oggetto di immediata restituzione a Regione Puglia, con conseguente accorpamento di tali risorse a quelle di nuova assegnazione in virtù del Decreto 13 ottobre 2025;

-con nota prot. Regionale n. 0357621/2026 del 18/06/2026 acquisita al ns. prot. n. 2480/2026 del 19/06/2026 si richiedeva agli Ambiti interessati a ricevere le risorse assegnate con A.D. 913/2026 di provvedere entro la data del 15/07/2026 all'invio di:

1. istanza di accesso al fondo conforme al modello 1);
2. scheda di dettaglio – conforme al fac simile modello 2), che descriva le caratteristiche degli interventi da attuare.

Premesso che:

-il 09/07/2026 il Consorzio per l'Inclusione sociale Ambito di Fasano-CIISAF ha manifestato l'interesse all'accesso al "Fondo Unico per l'inclusione delle persone con disabilità" di cui al DPCM 13/10/2025, con produzione della relativa progettazione.

- il 29/07/2026 il Consorzio per l'Inclusione sociale Ambito di Fasano-CIISAF ha sottoscritto il disciplinare, trasmesso con Protocollo n. 3297, che regola i rapporti tra la Regione Puglia e il Consorzio per l'Inclusione sociale Ambito di Fasano-CIISAF, in qualità di "Soggetto Beneficiario" per l'attuazione della progettualità a valere sulle finalizzazioni di cui all'art. 4 del DPCM 13/10/2025, in coerenza con la programmazione regionale approvata con D.G.R. 1956/2025.

- Il 30/07/2029 la Regione Puglia ha controfirmato il Disciplinare e inviato al Consorzio di Fasano-CIISAF acquisito al nostro Protocollo n 3392 del 31/07/2026.
- -il Consorzio per l’Inclusione sociale Ambito di Fasano-CIISAF, si impegna a realizzare le attività oggetto del disciplinare sottoscritto, in favore dei beneficiari individuati con DPCM 13/10/2025 e nella programmazione regionale approvata con D.G.R. 1956/2025, nel rispetto delle modalità delineate sia in sede di programmazione regionale sia in sede di Linee guida approvate con AD 913/2026.

Visti:

- il D. Lgs. n. 267/2000;
- il D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- Visto il D. Lgs. n. 118/2011 ed in particolare i punti 6 e 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2);
- il D. Lgs. n. 36/2023 e Allegati;
- Vista la Convenzione firmata il 26.06.2015 n. rep. 11 per la “Costituzione del Consorzio per l’Integrazione e l’Inclusione Sociale Ambito di Fasano – Ambito territoriale sociale di Cisternino – Fasano – Ostuni (ex artt. 31 D. Lgs. 267/2000, art. 9 L. R. n. 34/2014”);
- la legge 8 novembre 2000 n.328: “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- Visto lo Statuto del Consorzio per l’Integrazione e l’Inclusione Sociale Ambito di Fasano – Ambito territoriale sociale di Cisternino – Fasano – Ostuni (ex artt. 31 D. Lgs. 267/2000, art. 9 L. R. n. 34/2014”);
- Visto il Regolamento di Contabilità del CIISAF approvato con Deliberazione n.1 del 20/02/2017; Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi del Consorzio CIISAF approvato con Deliberazione n. 2 del 20/02/2017;
- il Regolamento di Organizzazione dei servizi del Consorzio CIISAF;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 31 gennaio 2025 con cui è stato nominato responsabile finanziario il dott. Francesco Convertini;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 13 Gennaio 2025 con cui è stato nominato direttore del Consorzio il Dott. Antonio Calabrese;
- Vista la delibera dell’Assemblea Consortile n. n. 1 del 16 gennaio 2026 di approvazione del bilancio di previsione 2026-2028 e relativo Documento Unico di Programmazione per il periodo 2026-2028;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 40 del 01 ottobre 2026 con cui è stata approvata la proposta di pubblicazione dell’Avviso Pubblico “Fondo unico per l’inclusione delle persone con disabilità per l’anno 2025 per la promozione e realizzazione di progetti e iniziative dedicate alle persone con disturbi del neuro-sviluppo e dello spettro autistico, ai sensi dell’art. 1, comma 213, lett. e) della L. 30 dicembre 2023 n. 213”. Decreto 13 ottobre 2025 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Programmazione regionale approvata con D.G.R. 156 del 09.12.2025”;

DETERMINA

la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

1. **Di procedere**, alla pubblicazione dell'avviso pubblico "Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità per l'anno 2025 per la promozione e realizzazione di progetti e iniziative dedicate alle persone con disturbi del neuro-sviluppo e dello spettro autistico, ai sensi dell'art. 1, comma 213, lett. e) della L. 30 dicembre 2023 n. 213". Decreto 13 ottobre 2025 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Programmazione regionale approvata con D.G.R. 156 del 09.12.2025. CUP: H99G26000410001, unitamente ai seguenti allegati:
 - Istanza di partecipazione - Allegato A;
 - Schema di proposta progettuale – Allegato B;
 - Budget di progetto – Allegato C;
2. **Di disporre** la trasmissione dell'Avviso pubblico e della documentazione summenzionata ai Comuni consorziati al fine di provvedere alla pubblicazione dei medesimi sui propri siti istituzionali;
3. **Di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa di cui all'art. 147-*bis*, c. 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento;
4. **Di comunicare** alla Regione Puglia l'avvio delle attività progettuali;
5. **Di dare atto che** la pubblicazione del predetto Avviso non comporta alcun onere di spesa per il Consorzio CIISAF, né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e che, pertanto, non necessita del parere di regolarità contabile;
6. **Di dare atto che** il responsabile del presente procedimento è l'Assistente Sociale Donatella Pecere e il responsabile dell'emanazione dell'atto è il dott. Antonio Calabrese Direttore del Consorzio CIISAF per i quali non sussiste conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 come introdotto dalla L. n. 190/2012, art. 7 D.P.R. n. 62/2013;
7. **Di dare, infine, atto** che il presente atto, così come sopra formulato, non contiene dati e riferimenti che possano determinare censure per violazione delle norme in materia di protezione dei dati personali ai sensi della nuova normativa sulla protezione dei dati personali dell'Unione Europea, di cui al Regolamento UE 2016/679.



CONSORZIO PER L'INTEGRAZIONE E L'INCLUSIONE SOCIALE
AMBITO DI FASANO

DETERMINAZIONE nr. 892 del 07/10/2026

OGGETTO:

FONDO UNICO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITA' "PER LA PROMOZIONE E REALIZZAZIONE DI PROGETTI E INIZIATIVE DEDICATE ALLE PERSONE CON DISTURBI DEL NEURO-SVILUPPO E DELLO SPETTRO AUTISTICO. PROGRAMMAZIONE REGIONALE APPROVATA CON D.G.R. 1956 DEL 09/12/2025 A VALERE SULLE RISORSE DEL FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ – DECRETO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 13 OTTOBRE 2025" –AVVISO PUBBLICO

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



AVVISO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE AL PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE ART. 55 D.LGS. 117/2017 PER L'ATTUAZIONE DELLA DGR 1956/2025 "PER LA PROMOZIONE E REALIZZAZIONE DI PROGETTI E INIZIATIVE DEDICATE ALLE PERSONE CON DISTURBI DEL NEURO-SVILUPPO E DELLO LO SPETTRO AUTISTICO A VALERE SULLE RISORSE DEL FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ – DECRETO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 13 OTTOBRE 2025".

VISTE:

- la L.R. n. 4/2007 in materia di "Sistema regionale integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia";
- la legge 8 novembre 2000 n.328: "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

Premesso che:

- ai sensi dell'art 1, comma 210, della legge 213/2023, al fine di assicurare un'efficiente programmazione delle politiche per l'inclusione, l'accessibilità e il sostegno a favore delle persone con disabilità, a decorrere dal 1° gennaio 2024 è stato istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, il Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità;
- le finalizzazioni di utilizzo delle risorse afferenti al Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità sono definite nel successivo comma 213 dell'art 1 della L. 213/2023;
- tra le finalizzazioni del comma 213 figura, altresì, la lettera e), riferita alla promozione di iniziative dedicate alle persone con disturbi del neuro-sviluppo e dello spettro autistico;
- in attuazione di quanto previsto dalla sopra citata normativa, è stato emanato il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 13.10.2025, pubblicato sulla GU 1003/2025, avente ad oggetto :”Riparto di quota parte del Fondo unico per l’inclusione delle persone con disabilità per l’anno 2025, per la promozione e realizzazione di progetti e iniziative dedicate alle persone con disturbi del neuro-sviluppo e dello spettro autistico, ai sensi dell’articolo 1, comma 213, lettera e), della legge 30 dicembre 2023, n. 213”;
- il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 13.10.2025, pubblicato sulla GU 3001/2025, nello specifico, individua le seguenti finalizzazioni su cui orientare la programmazione regionale:



- iniziative in prosecuzione di altre iniziative già avviate a valere sulle risorse di cui al decreto del Ministro per le disabilità 29 luglio 2022, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana 10 ottobre 2022, n. 237;
- iniziative di nuova previsione nell'ambito di:
 - a) progetti finalizzati a percorsi di socializzazione (sport, tempo libero, mostre, ecc.) con attività anche in ambiente esterno (gruppi di cammino, attività musicale, attività sportiva, ecc.);
 - b) progetti di accompagnamento all'autonomia, esperienze di coabitazione e di vita indipendente, anche in congiunzione con giornate di sollievo per i caregiver familiari;
 - c) iniziative di carattere sociale finalizzate alla promozione del benessere e della qualità della vita delle persone con disturbo dello spettro autistico, anche congiunte a iniziative per il sollievo dei caregiver familiari;
- il nuovo decreto 13.10.2025 ha assegnato alla Regione Puglia la somma di € 1.981.896,00, di cui € 100.000,00 a titolo di quota fissa ed € 1.881.896,00 in proporzione alla popolazione residente al 01.01.2025.

AVVISO PUBBLICO

Art. 1 OGGETTO

Il presente avviso pubblico ha la finalità di invitare gli Enti del Terzo settore, di cui all'art. 4 del d. lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii, a partecipare alla procedura di co-progettazione per la definizione del piano operativo relativamente alla linea di intervento:

Percorsi di assistenza alla socializzazione dedicata ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni, anche tramite voucher, al fine di:

- integrare i minori e gli infra-ventunenni affetti da disturbo dello spettro autistico ad attività extracurricolari;



- garantire alle famiglie con figli disabili il diritto ad avere una opportunità di svago, socialità e divertimento;
- favorire occasioni di confronto tra famiglie, con altri genitori e altri fratelli e sorelle con vissuti simili;
- rinforzare i legami tra i componenti della famiglia stessa;
- promuovere attività di inclusione e pari opportunità;
- combattere ogni forma di discriminazione e promuovere i diritti umani;
- ritrovare fiducia in se stessi e rinnovare la speranza in un futuro possibile;
- fare in modo che la disabilità non sia un patrimonio delle famiglie, ma una responsabilità di tutti e un'azione di giustizia sociale;
- coinvolgere l'intera famiglia aiutandola a sviluppare e rinforzare sistemi di supporto attraverso la relazione con le altre famiglie e con l'intero gruppo di lavoro;
- regalare a tutta la famiglia una esperienza che sia il meno limitata possibile dagli effetti della patologia;
- creare "ponti" virtuosi tra attività educativa prestata in ambito scolastico e percorsi di socializzazione extrascolastica, possibilmente, con l'utilizzo della medesima figura professionale e in piena attuazione di quanto previsto dall'art. 92 R.R. n. 4/2007 (Servizio per l'integrazione scolastica e sociale extrascolastica dei diversamente abili) al fine di assicurare la continuità e l'efficacia del progetto educativo individualizzato;
- prendere in carico gli aspetti sociali della patologia valorizzando le competenze individuali, individuando le attitudini, potenziando i punti di forza in modo da offrire opportunità in linea con le proprie passioni;
- coinvolgere i genitori nel processo educativo realizzato attraverso i servizi voucherizzati, unitamente agli insegnanti e agli educatori professionali del servizio di integrazione scolastica, anche attraverso percorsi formativi mirati.

Art. 2 DESTINATARI

Possono presentare manifestazione d'interesse i soggetti previsti dall'articolo 4 del D.lgs. 117/2017 di seguito indicati:

- organizzazioni di volontariato (Odv);



- associazioni di promozione sociale (Aps);
- imprese sociali (incluse le attuali cooperative sociali);
- enti filantropici;
- reti associative;
- società di mutuo soccorso;
- altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi;

regolarmente iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), operanti, interessati e impegnati a fianco di persone con disturbo dello spettro autistico e/o ai loro familiari.

In caso di soggetti proponenti in forma associata, in cui almeno il soggetto capofila sia un ETS, è possibile la partecipazione nella compagine di soggetti non iscritti al RUNTS in qualità di partner senza budget.

Sono ammesse proposte progettuali presentate da parte di più soggetti costituiti o che intendano costituirsi in RTI (Raggruppamento Temporaneo di Impresa) ATS (Associazioni Temporanee di Scopo) o che sottoscrivano tra loro un accordo di collaborazione per la realizzazione del progetto. Indipendentemente dalla forma giuridica dell'atto che costituisce il rapporto di collaborazione, nello stesso devono essere individuati:

- i soggetti che costituiscono il partenariato
- le attività prevalenti di ciascun partner
- il capofila al quale saranno demandati tutti i rapporti con il Consorzio per l'Integrazione e l'Inclusione Sociale Ambito BR2 di Ostuni -Fasano – Cisternino.

Non è ammesso che un operatore partecipi alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altro R.T.I./A.T.S. o di consorzio ordinario, ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla presente selezione dell'Operatore stesso e del raggruppamento o del consorzio al quale l'Operatore partecipi.

ART. 3 – DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELLA PROCEDURA DI
COPROGETTAZIONE



I progetti devono essere coerenti con le seguenti modalità attuative degli interventi:

- Attività di supporto psico-socio-educativo alle famiglie e attività di terapia creativa;
- Attività extracurricolari, nonché attività ludiche, sportive, culturali da realizzarsi in contesto extrascolastico;
- Attività di discussione di gruppo, verbale o grafica tra famiglie;
- Utilizzo della CAA (comunicazione aumentativa alternativa);
- Lavoro di rete per promuovere l'incontro e il confronto nella gestione di una patologia all'interno della famiglia;
- Creazione di laboratori di gruppo in cui i ragazzi hanno l'opportunità di apprendere interagendo coi loro coetanei sviluppando pratiche essenziali per la vita quotidiana e per il futuro;
- Costituzione di gruppi di lavoro inclusivi misti, in cui si coinvolgono i compagni normodotati per favorire l'integrazione sociale e promuovere l'apprendimento reciproco;
- Attivazione di percorsi di Parent Training;
- Attivazione di percorsi di Teacher Training.

Le attività di coordinamento generale del Progetto saranno realizzate dal Consorzio per l'Integrazione e l'Inclusione Sociale Ambito BR2 di Cisternino -Fasano - Ostuni.

Per la realizzazione delle attività descritte gli ETS devono impiegare figure professionali con comprovata esperienza ed idoneo alla realizzazione delle attività, considerato che i destinatari delle attività sono:

- i minori affetti da disturbo dello spettro autistico frequentanti le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I° grado;
- gli utenti affetti da disturbo dello spettro autistico nell'età di transizione sino ai ventuno anni;
- familiari degli utenti di cui sopra.

La platea dei potenziali beneficiari al 31/12/2025, divisa per fasce d'età, secondo quanto comunicato dal Centro Autismo Territoriale Brindisi, è la seguente:

	0-5	6-10	11-13	14-21	TOTALE
AMBITO N.2	TOT	TOT	TOT	TOT	TOT



FASANO	18	27	5	6	56
CISTERNINO	1	3	2	2	8
OSTUNI	5	16	11	21	53
TOT	24	46	18	29	117

È fatta salva la possibilità di voucherizzare l'accesso ai servizi oggetto del piano operativo approvato, a chiusura della procedura di co-progettazione.

I progetti dovranno prevedere lo svolgimento delle attività dalla data del loro avvio e fino al 31 dicembre 2027 salvo eventuali proroghe.

ART.4 - PROPOSTA PROGETTUALE

Per l'attuazione di quanto previsto dal precedente art. 3 è richiesta la presentazione di una proposta progettuale di massima che dovrà essere articolata secondo i seguenti punti:

1. Proposta progettuale (All. B): modalità attuative-gestionali e risultati attesi in riferimento alle azioni e attività da implementare. Eventuali elementi di innovatività e sperimentazione introdotti dalla proposta progettuale relativamente alle linee di intervento descritte nell'art.3;
2. Piano economico dettagliato (All. C): indicazione specifica e dettagliata delle risorse necessarie per lo sviluppo del progetto completa di ipotesi di articolazione e utilizzo del budget previsto per la realizzazione dell'intervento.

Il valore totale massimo delle spese, oneri fiscali inclusi, per le quali si potrà chiedere il contributo economico, quale rimborso a seguito di rendicontazione a costi reali, non potrà superare il totale delle risorse messe a disposizione, pari a € 40.975,52 per l'intera durata del progetto. A cui si aggiungono le economie maturate sulle risorse di cui al D.P.C.M. 29.07.2022 pari ad € 5.184,05 in relazione alle attività progettuali ex Lettera b) dell'art 4 del DPCM 29/07/2022: percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni, anche tramite voucher (definita LINEA 1);

Nell'ottica di un'aggregazione delle risorse pubbliche e private, l'ETS è tenuto a contribuire attraverso l'attivazione di risorse aggiuntive proprie, che si impegna a mettere a disposizione a sostegno della proposta



progettuale: monetarie e/o strumentali (risorse umane, immobili, coordinamento, organizzazione, etc...). Tali risorse devono essere quantificate e descritte all'interno dell'Allegato C, selezionando "co-finanziamento" dal menù a tendina alla voce "Fonte di finanziamento" dell'Allegato C -Piano economico.

Le risorse così indicate costituiscono la compartecipazione da parte degli ETS e non saranno oggetto di rimborso spese da parte del Consorzio per l'Integrazione e l'Inclusione Sociale Ambito BR2di Cisternino Fasano - Ostuni;

ART. 5 – RISORSE FINANZIARIE

Le risorse messe a disposizione dal Consorzio per l'Integrazione e l'Inclusione Sociale Ambito BR2 di Cisternino -Fasano - Ostuni per la realizzazione degli interventi sopra specificati da parte degli Enti del Terzo Settore, sono pari a € 40.975.52 a valere sulle risorse del Fondo per l'Inclusione delle Persone con Disabilità – Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 13 ottobre 2025, a cui si aggiungono le economie maturate sulle risorse di cui al D.P.C.M. 29.07.2022 pari ad € 5.184,05 in relazione alle attività progettuali ex Lettera b) dell'art 4 del DPCM 29/07/2022: percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni, anche tramite voucher (definita LINEA 1);

La procedura di coprogettazione, essendo una procedura non competitiva, prevede la sottoscrizione di una convenzione ed il trasferimento di contributi per la realizzazione delle attività, i costi presentati devono essere definiti quali costi reali, non riconducibili a corrispettivi.

Entro l'importo massimo di € 40.975,52 compreso imposte, tasse, contributi ed altri oneri connessi all'erogazione dei servizi, potranno essere rimborsate le spese sostenute e documentate relative alla realizzazione del progetto.

In riferimento alle modalità di rendicontazione si richiamano le indicazioni contenute nell'Allegato 1 Linee Guida per l'accesso e l'utilizzo del "fondo per l'inclusione sociale delle persone con disabilità" Decreto 13 ottobre 2025 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Programmazione regionale approvata con Del di G.R 1956/2025 (Atto Dirigenziale Regione Puglia N. 913 del 28/05/2026).

Gli ETS sono tenuti alla presentazione, entro e non oltre il 10 del mese successivo a quello di realizzazione delle attività, delle spese sostenute corredate da tutta la documentazione comprovante le spese ammissibili. Eventuali somme non riconosciute dal soggetto finanziatore non verranno liquidate.



ART. 6 – VALUTAZIONE DI AMMISSIBILITÀ DEI PROGETTI E COMMISSIONE

Sono ammessi alla fase di co-progettazione gli ETS la cui proposta progettuale raggiunga il punteggio complessivo minimo di 60/100.

Si precisa che durante l'attività di co-progettazione, le proposte progettuali pervenute dal soggetto o dal raggruppamento selezionato attraverso la presente procedura, potranno essere oggetto di modifiche anche sostanziali.

La Commissione nominata dal Consorzio per l'Integrazione e l'Inclusione Sociale Ambito Ostuni -Fasano – Cisternino ATS BR2 valuta le proposte progettuali sulla base dei seguenti criteri:

	CRITERI E PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
A	Congruità del progetto rispetto agli obiettivi	30
B	Apporto di risorse proprie	10
C	Livello di competenza del team e congruità delle competenze rispetto ai contenuti del progetto proposto	15
D	Grado di specificità, coerenza interna e concreta sostenibilità del progetto proposto	15
E	Profilo di innovatività del progetto proposto e delle rispettive modalità attuative	20
F	Flessibilità del progetto e modalità di interazione con la rete dei servizi territoriali	10
TOT. PUNTEGGIO		100



La valutazione sulla sussistenza dei requisiti dei candidati e sull'ammissibilità dei progetti sarà effettuata da una Commissione tecnica nominata dal Direttore del Consorzio per l'Integrazione e l'Inclusione Sociale Ambito BR2 di Cisternino -Fasano – Ostuni con apposito atto successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande. L'esame della Commissione si svolgerà sulla base della domanda presentata e della documentazione allegata; la Commissione, ove lo ritenga necessario, potrà chiedere integrazioni e chiarimenti ai candidati. Non saranno valutate le proposte presentate oltre il termine stabilito al successivo art. 10.

Dopo l'attività di verifica svolta dalla Commissione, verrà stilato un apposito elenco dei soggetti ammessi. La successiva fase di co-progettazione verrà avviata con tutti gli ETS inseriti nell'elenco. Gli ETS inseriti nell'elenco dovranno collaborare nell'ambito del costituendo partenariato pubblico- privato sia nella fase di co-progettazione delle azioni progettuali, sia nella loro realizzazione.

Il Consorzio per l'Integrazione e l'Inclusione Sociale Ambito Ostuni -Fasano – Cisternino ATS BR2 si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di non approvare alcun progetto presentato, ovvero di approvarlo anche qualora pervenisse una sola proposta, purché valutata positivamente dalla Commissione. La co-progettazione potrà essere sospesa, anche su iniziativa del RUP, in caso di insolubile disaccordo tra le parti nel corso della fase di definizione del progetto finale. In tal caso non si procederà alla stipula della Convenzione, e al riconoscimento di contributi economici

ART. 7 – FASE DI VERIFICA DEI REQUISITI E DI AMMISSIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La procedura di co-progettazione si svolgerà nelle tre seguenti fasi principali:

- Fase di verifica dei requisiti e di ammissione delle proposte progettuali;
- Fase di co-progettazione condivisa;
- Fase di stipula della convenzione e di realizzazione degli interventi.

La prima fase avrà inizio con la verifica della regolarità formale delle domande e del possesso dei requisiti di partecipazione.

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il RUP verificherà la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati ai sensi dell'articolo 4.



Dopo l'espletamento dell'istruttoria sulle domande presentate, l'Amministrazione procederà con apposito atto alla nomina della Commissione che provvederà alla valutazione di ammissibilità delle singole proposte progettuali e formerà l'elenco delle proposte ammesse.

L'elenco verrà pubblicato sul sito istituzionale del Consorzio per l'Integrazione e l'Inclusione Sociale Ambito BR2 di Cisternino – Fasano- Ostuni.

Tutti gli ETS ammessi a far parte dell'elenco saranno invitati a prendere parte alla successiva fase di coprogettazione.

Il Consorzio per l'Integrazione e l'Inclusione Sociale Ambito BR2 di Cisternino – Fasano – Ostuni comunicherà, a mezzo PEC, ai soggetti ammessi la data e la sede del primo incontro del tavolo di coprogettazione.

ART. 8 – FASE DI CO-PROGETTAZIONE CONDIVISA

La procedura avrà come base di discussione i progetti presentati dai soggetti ammessi a questa fase ai quali possono essere apportate variazioni/integrazioni per una più completa condivisione. Andranno definiti tutti gli aspetti esecutivi essenziali alla realizzazione di progetto, in particolare:

- obiettivi da conseguire definiti dettagliatamente
- interventi, proposte e soluzioni e modalità di realizzazione degli interventi
- ruoli esecutivi dei singoli ETS partecipanti e importo massimo delle spese che il Consorzio potrà rimborsare a ciascuno di essi, con le modalità ed entro il limite massimo di cui all'art.5

All'esito del tavolo di coprogettazione è predisposto un singolo progetto definitivo o più progetti complementari tra loro.

ART. 9 – FASE DI STIPULA DELLA CONVENZIONE E DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

In esito alla procedura di co-progettazione, la realizzazione degli interventi, le modalità e le condizioni regolanti i rapporti fra l'Amministrazione e gli ETS individuati saranno regolate da apposita convenzione, nella quale saranno definite nel dettaglio in particolare le modalità di gestione del progetto, di rendicontazione delle attività svolte e di condivisione delle risorse.



Nel caso di un progetto unico, verrà sottoscritta un'unica convenzione plurilaterale con tutti gli ETS individuati. Nel caso di approvazione di più progetti complementari, per ogni progetto verrà sottoscritta una distinta convenzione.

Nella Convenzione saranno previsti i seguenti punti:

1. Oggetto;
2. Durata;
3. Impegni delle parti;
4. Quadro economico;
5. Monitoraggio e condizioni in ordine alla valutazione di impatto sociale;
6. Assicurazioni;
7. Sanzioni;
8. Termini e modalità di rendicontazione delle spese.

Agli ETS selezionati potrà essere chiesto di attivare gli interventi ed i servizi sin dalla conclusione della fase di co-progettazione, anche nelle more della stipula della suddetta convenzione, qualora sussistano particolari esigenze di celerità ed urgenza.

ART. 10- MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

L'istanza deve essere presentata dagli enti interessati a partecipare al presente Avviso in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 entro le ore 10.00 del ventunesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso sull'Albo Pretorio dell'Ente.

Le proposte progettuali, corredate dei documenti necessari, sottoscritte dai rappresentanti legali con allegata copia fotostatica del documento di identità in corso di validità, dovranno pervenire tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: consorzioambitoocf@legalmail.it, nell'oggetto deve essere indicato

“AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE - percorsi socializzazione autismo”. Le domande pervenute fuori termine non saranno prese in considerazione.



La domanda di partecipazione dovrà essere predisposta in conformità allo schema di domanda (all. A) sottoforma di dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 e per gli effetti di cui all'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente e contenere i seguenti allegati:

- copia dello statuto o atto costitutivo dell'organizzazione/i proponente/i;
- copia del documento di identità del legale rappresentante dell'ente proponente;
- scheda progettuale (all. B) sottoscritta dal legale rappresentante;
- piano economico (all. C) sottoscritta dal legale rappresentante;
- elenco delle attività in favore di minori affetti da disturbo dello spettro autistico e/o utenti affetti da disturbo dello spettro autistico nell'età di transizione sino ai ventuno anni e/o loro familiari che l'ETS sta realizzando e ha realizzato;
- curriculum delle persone che il soggetto proponente intende coinvolgere sia nel tavolo di coprogettazione che nella realizzazione delle attività di cui al presente Avviso.

ART. 11 – PUBBLICAZIONE

La presente manifestazione di interesse è pubblicata sul sito del Consorzio per l'Integrazione e l'Inclusione Sociale Ambito BR2 di Cisternino - Fasano -Ostuni. Gli esiti della valutazione delle proposte progettuali saranno pubblicati con le medesime modalità.

ART. 12 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai fini previsti dal Regolamento UE 2016/679 sopra richiamato (di seguito “G.D.P.R. 2016/679”), relativo alla protezione e al trattamento dei dati personali, si informa che il trattamento dei dati personali già forniti ed acquisiti e che saranno forniti in futuro in qualità di “interessato”, saranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa prevista dal citato Regolamento e degli obblighi di riservatezza, correttezza, liceità e trasparenza.

Titolare del trattamento



Il titolare del trattamento è il Consorzio per l'Integrazione e l'Inclusione Sociale Ambito BR2 di Cisternino Fasano - Ostuni, con sede in Piazza Ciaia, presso Palazzo di Città, 72015 Fasano (BR)- Codice fiscale/Partita Iva 02465520746 Mail: consorziociisaf@gmail.com PEC: consorzioambitoocf@legalmail.it -, in personale del legale rappresentante pro tempore. Il Delegato al trattamento è il Direttore del Consorzio per l'Integrazione e l'Inclusione Sociale Ambito BR2 di Cisternino -Fasano – Ostuni. Il Delegato, insieme al

Responsabile della Protezione dei Dati, forniscono il riscontro all'Interessato in caso di esercizio dei diritti ex art. 15 – 22 del Regolamento.

Responsabile della Protezione dei Dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo email: consorziociisaf@gmail.com. Il Responsabile della Protezione dei Dati è a disposizione per le richieste di informazioni sul trattamento dei vostri dati personali e costituisce il punto di contatto per l'Autorità di controllo.

Finalità del trattamento

I dati personali forniti sono necessari ai fini della conclusione del procedimento relativo all' "AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE-percorsi socializzazione autismo". Il conferimento dei dati è facoltativo; tuttavia, il mancato conferimento dei dati comporterà l'impossibilità di dare seguito alla richiesta di adesione al Programma citato

Modalità di trattamento e conservazione

Il trattamento sarà effettuato con strumenti automatizzati (informatici/elettronici) con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi. I dati saranno trattati, esclusivamente per le finalità di cui sopra, da persone specificatamente autorizzate dal Titolare del trattamento. Le persone autorizzate all'assolvimento di tali compiti, sono costantemente identificate, opportunamente istruite e rese edotte dei vincoli imposti dalla legge. I dipendenti tutti operano con l'impiego di misure adeguate di sicurezza atte a:

- garantire la riservatezza degli Utenti cui i dati si riferiscono;
- evitare l'indebito accesso a soggetti terzi o a personale non autorizzato.



Sempre per le finalità indicate, i dati potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati Responsabili del trattamento ex art. 28 del Regolamento. I dati saranno conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e nel rispetto del Piano di conservazione e scarto dell'Ente.

Ambito di comunicazione e diffusione

I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici o privati che per legge o regolamento sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli.

Categorie particolari di dati personali

Il trattamento può riguardare dati comuni e/o categorie particolari di dati, nonché dati giudiziari necessari per l'espletamento delle funzioni istituzionali (esecuzione di un compito o funzione di interesse pubblico o di rilevante interesse pubblico).

Diritti dell'interessato

In relazione ai dati oggetto del trattamento di cui alla presente informativa all'interessato è riconosciuto in qualsiasi momento il diritto di:

- Accesso (art. 15 Regolamento UE n. 2016/679);
- Rettifica (art. 16 Regolamento UE n. 2016/679);
- Cancellazione (art. 17 Regolamento UE n. 2016/679);
- Limitazione (art. 18 Regolamento UE n. 2016/679);
- Portabilità, intesa come diritto ad ottenere dal titolare del trattamento i dati in un formato strutturato di uso comune e leggibile da dispositivo automatico per trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti (art. 20 Regolamento UE n. 2016/679);
- Opposizione al trattamento (art. 21 Regolamento UE n. 2016/679);
- Revoca del consenso al trattamento, senza pregiudizio per la liceità del trattamento basata sul consenso acquisito prima della revoca (art. 7, par. 3 Regolamento UE n. 2016/679);
- Proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali (art. 51 Regolamento UE n. 2016/679).



Art. 13 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n.241, si rende noto che Il Responsabile Unico del Procedimento è la

Dott.ssa Donatella Pecere.

Per informazioni e chiarimenti gli interessati possono rivolgersi al RUP al numero 080.4394292 o all'indirizzo mail: consorziociisaf@gmail.com.

Art.14 – FORO COMPETENTE

Per qualunque controversia derivante o connessa al preavviso che non sia stato possibile definire in via bonaria è competente in via esclusiva il Foro di Brindisi.

Allegati:

- Istanza di partecipazione - Allegato A;
- Schema di proposta progettuale – Allegato B; - Budget di progetto – Allegato C.

Il Presidente del Consorzio ATS BR2

Dott. Giovanni Cisternino

Il Direttore del Consorzio CIISAF

Dott. Antonio Calabrese



AVVISO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE AL PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE ART. 55 D.LGS. 117/2017 PER L'ATTUAZIONE DELLA DGR 1956/2025 "PER LA PROMOZIONE E REALIZZAZIONE DI PROGETTI E INIZIATIVE DEDICATE ALLE PERSONE CON DISTURBI DEL NEURO – SVILUPPO E DELLO LO SPETTRO AUTISTICO A VALERE SULLE RISORSE DEL FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ – DECRETO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 13 OTTOBRE 2025". DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1 /A ▪ DATI ANAGRAFICI

Il/la Sottoscritto/a, Cognome _____

Nome _____

Nato a _____ il ____ / ____ / ____

1/B ▪ IN QUALITÀ DI:

Legale rappresentante dell'ente _____

2/A ▪ DATI IDENTIFICATIVI ENTE RICHIEDENTE:

Denominazione e ragione sociale

Con sede legale nel Comune di _____ Provincia _____

Indirizzo _____ N° _____ CAP _____

Partita I.V.A _____

C.F. _____

2/B ▪ DOMICILIO PER LE COMUNICAZIONI relative al presente avviso

Denominazione _____

Comune di _____ Provincia _____

Indirizzo _____ N° _____ CAP _____

MAIL _____

PEC _____

**2/C ■ DATI ULTERIORI DI CONTATTO –**

Compilare gli spazi per ricevere eventuali informazioni relative alla pratica

NOME COGNOME _____

Telefono _____ Cellulare _____

CHIEDE**di partecipare all'avviso in oggetto**

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R.445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 e delle conseguenze previste dall'art.75 del medesimo D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

REQUISITI: Spuntare le caselle corrispondenti e compilare gli spazi relativi alla propria posizione

di essere un Soggetto appartenente al Terzo Settore in qualità di (indicare tipologia Ente) _____

di essere iscritto e impegnarsi a mantenere l'iscrizione per tutto il periodo di realizzazione del progetto:

- ☐ al Registro Unico nazionale del terzo settore (RUNTS) o, nelle more, in uno dei registri attualmente previsti ex art. 101 D. Lgs. 117/17 (riportare estremi _____);
- ☐ alla Camera di Commercio (riportare estremi _____);
- ☐ all'Albo delle Cooperative Sociali (riportare estremi _____);

A N O M E D E L S O G G E T T O C H E R A P P R E S E N T A

D I C H I A R A I N O L T R E

CO N D I Z I O N I

di non essere incorsi in:

- in alcuna delle condizioni ostative previste dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016e s.m.i.;
- in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, della legge n. 1423/1956 e s.m.i. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10, della legge n. 575/1965 e s.m.i.;
- in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;



- in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale,

corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;

- in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
- in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione, di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
- in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
- in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del d.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248; di essere in regola con gli obblighi di cui all'art. 25-bis del D.P.R. 14/11/2002, così come modificato dall'art. 2 del D.lgs. 4 marzo 2014, n. 39; di essere in possesso di tutti i requisiti di cui all'art. 3, comma 4, della L.R. n.23/2013 in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro; di essere in regola rispetto agli obblighi di pagamento dei contributi assicurativi-previdenziali (DURC se dovuto);

di essere in possesso di tutti i requisiti di cui all'art. 3 della L.R. n.23/2013;

di avere disponibilità di firma digitale in corso di validità e di una casella di posta elettronica certificata;

di possedere uno statuto/atto costitutivo o, comunque, di un atto fondante valido, efficace e regolarmente redatto in conformità alle disposizioni normative applicabili, regolarmente registrato.

che le stesse attività proposte non beneficino di altri finanziamenti pubblici a qualunque titolo percepiti.

REFERENTE (nome, cognome e contatti)



Data di compilazione __/__/__

Luogo _____

(Firma per esteso del Legale Rappresentante)

**ALLEGATO B****SCHEDA PROGETTUALE CUP: H99G26000410001**

Note per la compilazione: Massimo 15.000 caratteri per i punti 3 e 4

1. Riferimenti del soggetto referente (nome e cognome, ruolo, ente di appartenenza, recapitoemail e telefonico della persona di contatto):

2. Proposta presentata dalla seguente partnership di soggetti:

Ente	Nominativo referente e recapiti di contatto

In riferimento a quanto previsto dall'AVVISO PUBBLICO AL PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE ART. 55 D.LGS. 117/2017 PER L'ATTUAZIONE DELLA DGR 1918/2022 "PROGRAMMAZIONE REGIONALE INTERVENTI A VALENZA SOCIALE PER PERSONE AFFETTE DA DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO A VALERE SULLE RISORSE DEL FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ – DECRETO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 29 LUGLIO 2022 - CUP:H99G26000410001

3. - indicare le modalità operative e gestionali proposte in riferimento alle tipologie di azioni e attività:

Azioni	Attività	Modalità operative e gestionali proposte
--------	----------	--



Percorsi di assistenza alla socializzazione dedicata ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni.	Attività di supporto psico-socio-educativo alle famiglie e attività di terapia creativa; Attività extracurricolari, nonché attività ludiche, sportive, culturali da realizzarsi in contesto extrascolastico;	
--	--	--



	Attività di discussione di gruppo, verbale o grafica tra famiglie; Utilizzo della CAA (comunicazione aumentativa alternativa); Lavoro di rete per promuovere l'incontro e il confronto nella gestione di una patologia all'interno della famiglia; Creazione di laboratori di gruppo in cui i ragazzi hanno l'opportunità di apprendere interagendo coi loro coetanei sviluppando pratiche essenziali per la vita quotidiana e per il futuro; Costituzione di gruppi di lavoro inclusivi misti, in cui si coinvolgono i compagni normodotati per favorire l'integrazione sociale e promuovere l'apprendimento reciproco; Attivazione di percorsi di Parent Training; Attivazione di percorsi di Teacher Training.	
--	--	--



4. Descrizione delle competenze, esperienze e modalità del team che svilupperà il progetto



AVVISO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE AL PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE ART. 55 D.LGS. 117/2017 PER L'ATTUAZIONE DELLA DGR 1956/2025 "PER LA PROMOZIONE E REALIZZAZIONE DI PROGETTI E INIZIATIVE DEDICATE ALLE PERSONE CON DISTURBI DEL NEURO-SVILUPPO E DELLO LO SPETTRO AUTISTICO A VALERE SULLE RISORSE DEL FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ – DECRETO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 13 OTTOBRE 2025".

VISTE:

- la L.R. n. 4/2007 in materia di "Sistema regionale integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia";
- la legge 8 novembre 2000 n.328: "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

Premesso che:

- ai sensi dell'art 1, comma 210, della legge 213/2023, al fine di assicurare un'efficiente programmazione delle politiche per l'inclusione, l'accessibilità e il sostegno a favore delle persone con disabilità, a decorrere dal 1° gennaio 2024 è stato istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, il Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità;
- le finalizzazioni di utilizzo delle risorse afferenti al Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità sono definite nel successivo comma 213 dell'art 1 della L. 213/2023;
- tra le finalizzazioni del comma 213 figura, altresì, la lettera e), riferita alla promozione di iniziative dedicate alle persone con disturbi del neuro-sviluppo e dello spettro autistico;
- in attuazione di quanto previsto dalla sopra citata normativa, è stato emanato il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 13.10.2025, pubblicato sulla GU 1003/2025, avente ad oggetto :”Riparto di quota parte del Fondo unico per l’inclusione delle persone con disabilità per l’anno 2025, per la promozione e realizzazione di progetti e iniziative dedicate alle persone con disturbi del neuro-sviluppo e dello spettro autistico, ai sensi dell’articolo 1, comma 213, lettera e), della legge 30 dicembre 2023, n. 213”;
- il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 13.10.2025, pubblicato sulla GU 3001/2025, nello specifico, individua le seguenti finalizzazioni su cui orientare la programmazione regionale:



- iniziative in prosecuzione di altre iniziative già avviate a valere sulle risorse di cui al decreto del Ministro per le disabilità 29 luglio 2022, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana 10 ottobre 2022, n. 237;
- iniziative di nuova previsione nell'ambito di:
 - a) progetti finalizzati a percorsi di socializzazione (sport, tempo libero, mostre, ecc.) con attività anche in ambiente esterno (gruppi di cammino, attività musicale, attività sportiva, ecc.);
 - b) progetti di accompagnamento all'autonomia, esperienze di coabitazione e di vita indipendente, anche in congiunzione con giornate di sollievo per i caregiver familiari;
 - c) iniziative di carattere sociale finalizzate alla promozione del benessere e della qualità della vita delle persone con disturbo dello spettro autistico, anche congiunte a iniziative per il sollievo dei caregiver familiari;
- il nuovo decreto 13.10.2025 ha assegnato alla Regione Puglia la somma di € 1.981.896,00, di cui € 100.000,00 a titolo di quota fissa ed € 1.881.896,00 in proporzione alla popolazione residente al 01.01.2025.

AVVISO PUBBLICO

Art. 1 OGGETTO

Il presente avviso pubblico ha la finalità di invitare gli Enti del Terzo settore, di cui all'art. 4 del d. lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii, a partecipare alla procedura di co-progettazione per la definizione del piano operativo relativamente alla linea di intervento:

Percorsi di assistenza alla socializzazione dedicata ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni, anche tramite voucher, al fine di:

- integrare i minori e gli infra-ventunenni affetti da disturbo dello spettro autistico ad attività extracurricolari;



- garantire alle famiglie con figli disabili il diritto ad avere una opportunità di svago, socialità e divertimento;
- favorire occasioni di confronto tra famiglie, con altri genitori e altri fratelli e sorelle con vissuti simili;
- rinforzare i legami tra i componenti della famiglia stessa;
- promuovere attività di inclusione e pari opportunità;
- combattere ogni forma di discriminazione e promuovere i diritti umani;
- ritrovare fiducia in se stessi e rinnovare la speranza in un futuro possibile;
- fare in modo che la disabilità non sia un patrimonio delle famiglie, ma una responsabilità di tutti e un'azione di giustizia sociale;
- coinvolgere l'intera famiglia aiutandola a sviluppare e rinforzare sistemi di supporto attraverso la relazione con le altre famiglie e con l'intero gruppo di lavoro;
- regalare a tutta la famiglia una esperienza che sia il meno limitata possibile dagli effetti della patologia;
- creare "ponti" virtuosi tra attività educativa prestata in ambito scolastico e percorsi di socializzazione extrascolastica, possibilmente, con l'utilizzo della medesima figura professionale e in piena attuazione di quanto previsto dall'art. 92 R.R. n. 4/2007 (Servizio per l'integrazione scolastica e sociale extrascolastica dei diversamente abili) al fine di assicurare la continuità e l'efficacia del progetto educativo individualizzato;
- prendere in carico gli aspetti sociali della patologia valorizzando le competenze individuali, individuando le attitudini, potenziando i punti di forza in modo da offrire opportunità in linea con le proprie passioni;
- coinvolgere i genitori nel processo educativo realizzato attraverso i servizi voucherizzati, unitamente agli insegnanti e agli educatori professionali del servizio di integrazione scolastica, anche attraverso percorsi formativi mirati.

Art. 2 DESTINATARI

Possono presentare manifestazione d'interesse i soggetti previsti dall'articolo 4 del D.lgs. 117/2017 di seguito indicati:

- organizzazioni di volontariato (Odv);



- associazioni di promozione sociale (Aps);
- imprese sociali (incluse le attuali cooperative sociali);
- enti filantropici;
- reti associative;
- società di mutuo soccorso;
- altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi;

regolarmente iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), operanti, interessati e impegnati a fianco di persone con disturbo dello spettro autistico e/o ai loro familiari.

In caso di soggetti proponenti in forma associata, in cui almeno il soggetto capofila sia un ETS, è possibile la partecipazione nella compagine di soggetti non iscritti al RUNTS in qualità di partner senza budget.

Sono ammesse proposte progettuali presentate da parte di più soggetti costituiti o che intendano costituirsi in RTI (Raggruppamento Temporaneo di Impresa) ATS (Associazioni Temporanee di Scopo) o che sottoscrivano tra loro un accordo di collaborazione per la realizzazione del progetto. Indipendentemente dalla forma giuridica dell'atto che costituisce il rapporto di collaborazione, nello stesso devono essere individuati:

- i soggetti che costituiscono il partenariato
- le attività prevalenti di ciascun partner
- il capofila al quale saranno demandati tutti i rapporti con il Consorzio per l'Integrazione e l'Inclusione Sociale Ambito BR2 di Ostuni -Fasano – Cisternino.

Non è ammesso che un operatore partecipi alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altro R.T.I./A.T.S. o di consorzio ordinario, ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla presente selezione dell'Operatore stesso e del raggruppamento o del consorzio al quale l'Operatore partecipi.

ART. 3 – DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELLA PROCEDURA DI
COPROGETTAZIONE



I progetti devono essere coerenti con le seguenti modalità attuative degli interventi:

- Attività di supporto psico-socio-educativo alle famiglie e attività di terapia creativa;
- Attività extracurricolari, nonché attività ludiche, sportive, culturali da realizzarsi in contesto extrascolastico;
- Attività di discussione di gruppo, verbale o grafica tra famiglie;
- Utilizzo della CAA (comunicazione aumentativa alternativa);
- Lavoro di rete per promuovere l'incontro e il confronto nella gestione di una patologia all'interno della famiglia;
- Creazione di laboratori di gruppo in cui i ragazzi hanno l'opportunità di apprendere interagendo coi loro coetanei sviluppando pratiche essenziali per la vita quotidiana e per il futuro;
- Costituzione di gruppi di lavoro inclusivi misti, in cui si coinvolgono i compagni normodotati per favorire l'integrazione sociale e promuovere l'apprendimento reciproco;
- Attivazione di percorsi di Parent Training;
- Attivazione di percorsi di Teacher Training.

Le attività di coordinamento generale del Progetto saranno realizzate dal Consorzio per l'Integrazione e l'Inclusione Sociale Ambito BR2 di Cisternino -Fasano - Ostuni.

Per la realizzazione delle attività descritte gli ETS devono impiegare figure professionali con comprovata esperienza ed idoneo alla realizzazione delle attività, considerato che i destinatari delle attività sono:

- i minori affetti da disturbo dello spettro autistico frequentanti le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I° grado;
- gli utenti affetti da disturbo dello spettro autistico nell'età di transizione sino ai ventuno anni;
- familiari degli utenti di cui sopra.



La platea dei potenziali beneficiari al 31/12/2025, divisa per fasce d'età, secondo quanto comunicato dal Centro Autismo Territoriale Brindisi, è la seguente:

	0-5		6-10			11-12			14-21			TOTAL E
AMBITO N.2	TOT	TOT			TO T	F	M	TO T	F	M	TO T	
FASANO	18		27			5			6			56
CISTERNINO	1		3			2			2			8
OSTUNI	5		16			11			21			53
TOT	24		46			18			29			117

È fatta salva la possibilità di voucherizzare l'accesso ai servizi oggetto del piano operativo approvato, a chiusura della procedura di co-progettazione.

I progetti dovranno prevedere lo svolgimento delle attività dalla data del loro avvio e fino al 31 dicembre 2024 salvo eventuali proroghe.

ART.4 - PROPOSTA PROGETTUALE

Per l'attuazione di quanto previsto dal precedente art. 3 è richiesta la presentazione di una proposta progettuale di massima che dovrà essere articolata secondo i seguenti punti:

1. Proposta progettuale (All. B): modalità attuative-gestionali e risultati attesi in riferimento alle azioni e attività da implementare. Eventuali elementi di innovatività e sperimentazione introdotti dalla proposta progettuale relativamente alle linee di intervento descritte nell'art.3;
2. Piano economico dettagliato (All. C): indicazione specifica e dettagliata delle risorse necessarie per lo sviluppo del progetto completa di ipotesi di articolazione e utilizzo del budget previsto per la realizzazione dell'intervento.

Il valore totale massimo delle spese, oneri fiscali inclusi, per le quali si potrà chiedere il contributo economico, quale rimborso a seguito di rendicontazione a costi reali, non potrà superare il totale delle risorse messe a disposizione, pari a € 40.975,52 per l'intera durata del progetto. A cui si aggiungono le economie maturate sulle risorse di cui al D.P.C.M. 29.07.2022 pari ad € 5.184,05 in relazione alle attività progettuali ex



Lettera b) dell'art 4 del DPCM 29/07/2022: percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni, anche tramite voucher (definita LINEA 1);

Nell'ottica di un'aggregazione delle risorse pubbliche e private, l'ETS è tenuto a contribuire attraverso l'attivazione di risorse aggiuntive proprie, che si impegna a mettere a disposizione a sostegno della proposta progettuale: monetarie e/o strumentali (risorse umane, immobili, coordinamento, organizzazione, etc...). Tali risorse devono essere quantificate e descritte all'interno dell'Allegato C, selezionando "co-finanziamento" dal menù a tendina alla voce "Fonte di finanziamento" dell'Allegato C -Piano economico.

Le risorse così indicate costituiscono la compartecipazione da parte degli ETS e non saranno oggetto di rimborso spese da parte del Consorzio per l'Integrazione e l'Inclusione Sociale Ambito BR2 di Cisternino Fasano - Ostuni;

ART. 5 – RISORSE FINANZIARIE

Le risorse messe a disposizione dal Consorzio per l'Integrazione e l'Inclusione Sociale Ambito BR2 di Cisternino -Fasano - Ostuni per la realizzazione degli interventi sopra specificati da parte degli Enti del Terzo Settore, sono pari a € 40.975.52 a valere sulle risorse del Fondo per l'Inclusione delle Persone con Disabilità – Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 13 ottobre 2025, a cui si aggiungono le economie maturate sulle risorse di cui al D.P.C.M. 29.07.2022 pari ad € 5.184,05 in relazione alle attività progettuali ex Lettera b) dell'art 4 del DPCM 29/07/2022: percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni, anche tramite voucher (definita LINEA 1);

La procedura di coprogettazione, essendo una procedura non competitiva, prevede la sottoscrizione di una convenzione ed il trasferimento di contributi per la realizzazione delle attività, i costi presentati devono essere definiti quali costi reali, non riconducibili a corrispettivi.

Entro l'importo massimo di € 40.975,52 compreso imposte, tasse, contributi ed altri oneri connessi all'erogazione dei servizi, potranno essere rimborsate le spese sostenute e documentate relative alla realizzazione del progetto.

In riferimento alle modalità di rendicontazione si richiamano le indicazioni contenute nell'Allegato 1 Linee



Guida per l'accesso e l'utilizzo del "fondo per l'inclusione sociale delle persone con disabilità" Decreto 13 ottobre 2025 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Programmazione regionale approvata con Del di G.R 1956/2025 (Atto Dirigenziale Regione Puglia N. 913 del 28/05/2026).

Gli ETS sono tenuti alla presentazione, entro e non oltre il 10 del mese successivo a quello di realizzazione delle attività, delle spese sostenute corredate da tutta la documentazione comprovante le spese ammissibili. Eventuali somme non riconosciute dal soggetto finanziatore non verranno liquidate.

ART. 6 – VALUTAZIONE DI AMMISSIBILITÀ DEI PROGETTI E COMMISSIONE

Sono ammessi alla fase di co-progettazione gli ETS la cui proposta progettuale raggiunga il punteggio complessivo minimo di 60/100.

Si precisa che durante l'attività di co-progettazione, le proposte progettuali pervenute dal soggetto o dal raggruppamento selezionato attraverso la presente procedura, potranno essere oggetto di modifiche anche sostanziali.

La Commissione nominata dal Consorzio per l'Integrazione e l'Inclusione Sociale Ambito Ostuni -Fasano – Cisternino ATS BR2 valuta le proposte progettuali sulla base dei seguenti criteri:

	CRITERI E PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
A	Congruità del progetto rispetto agli obiettivi	30
B	Apporto di risorse proprie	10
C	Livello di competenza del team e congruità delle competenze rispetto ai contenuti del progetto proposto	15
D	Grado di specificità, coerenza interna e concreta sostenibilità del progetto proposto	15



E	Profilo di innovatività del progetto proposto e delle rispettive modalità attuative	20
F	Flessibilità del progetto e modalità di interazione con la rete dei servizi territoriali	10
TOT. PUNTEGGIO		100

La valutazione sulla sussistenza dei requisiti dei candidati e sull'ammissibilità dei progetti sarà effettuata da una Commissione tecnica nominata dal Direttore del Consorzio per l'Integrazione e l'Inclusione Sociale Ambito BR2 di Cisternino -Fasano – Ostuni con apposito atto successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande. L'esame della Commissione si svolgerà sulla base della domanda presentata e della documentazione allegata; la Commissione, ove lo ritenga necessario, potrà chiedere integrazioni e chiarimenti ai candidati. Non saranno valutate le proposte presentate oltre il termine stabilito al successivo art. 10.

Dopo l'attività di verifica svolta dalla Commissione, verrà stilato un apposito elenco dei soggetti ammessi. La successiva fase di co-progettazione verrà avviata con tutti gli ETS inseriti nell'elenco. Gli ETS inseriti nell'elenco dovranno collaborare nell'ambito del costituendo partenariato pubblico- privato sia nella fase di co-progettazione delle azioni progettuali, sia nella loro realizzazione.

Il Consorzio per l'Integrazione e l'Inclusione Sociale Ambito Ostuni -Fasano – Cisternino ATS BR2 si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di non approvare alcun progetto presentato, ovvero di approvarlo anche qualora pervenisse una sola proposta, purché valutata positivamente dalla Commissione. La co-progettazione potrà essere sospesa, anche su iniziativa del RUP, in caso di insolubile disaccordo tra le parti nel corso della fase di definizione del progetto finale. In tal caso non si procederà alla stipula della Convenzione, e al riconoscimento di contributi economici

ART. 7 – FASE DI VERIFICA DEI REQUISITI E DI AMMISSIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La procedura di co-progettazione si svolgerà nelle tre seguenti fasi principali:

- Fase di verifica dei requisiti e di ammissione delle proposte progettuali;
- Fase di co-progettazione condivisa;



- Fase di stipula della convenzione e di realizzazione degli interventi.

La prima fase avrà inizio con la verifica della regolarità formale delle domande e del possesso dei requisiti di partecipazione.

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il RUP verificherà la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati ai sensi dell'articolo 4.

Dopo l'espletamento dell'istruttoria sulle domande presentate, l'Amministrazione procederà con apposito atto alla nomina della Commissione che provvederà alla valutazione di ammissibilità delle singole proposte progettuali e formerà l'elenco delle proposte ammesse.

L'elenco verrà pubblicato sul sito istituzionale del Consorzio per l'Integrazione e l'Inclusione Sociale Ambito BR2 di Cisternino – Fasano- Ostuni.

Tutti gli ETS ammessi a far parte dell'elenco saranno invitati a prendere parte alla successiva fase di coprogettazione.

Il Consorzio per l'Integrazione e l'Inclusione Sociale Ambito BR2 di Cisternino – Fasano – Ostuni comunicherà, a mezzo PEC, ai soggetti ammessi la data e la sede del primo incontro del tavolo di coprogettazione.

ART. 8 – FASE DI CO-PROGETTAZIONE CONDIVISA

La procedura avrà come base di discussione i progetti presentati dai soggetti ammessi a questa fase ai quali possono essere apportate variazioni/integrazioni per una più completa condivisione. Andranno definiti tutti gli aspetti esecutivi essenziali alla realizzazione di progetto, in particolare:

- obiettivi da conseguire definiti dettagliatamente
- interventi, proposte e soluzioni e modalità di realizzazione degli interventi
- ruoli esecutivi dei singoli ETS partecipanti e importo massimo delle spese che il Consorzio potrà rimborsare a ciascuno di essi, con le modalità ed entro il limite massimo di cui all'art.5

All'esito del tavolo di coprogettazione è predisposto un singolo progetto definitivo o più progetti complementari tra loro.



ART. 9 – FASE DI STIPULA DELLA CONVENZIONE E DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

In esito alla procedura di co-progettazione, la realizzazione degli interventi, le modalità e le condizioni regolanti i rapporti fra l'Amministrazione e gli ETS individuati saranno regolate da apposita convenzione, nella quale saranno definite nel dettaglio in particolare le modalità di gestione del progetto, di rendicontazione delle attività svolte e di condivisione delle risorse.

Nel caso di un progetto unico, verrà sottoscritta un'unica convenzione plurilaterale con tutti gli ETS individuati. Nel caso di approvazione di più progetti complementari, per ogni progetto verrà sottoscritta una distinta convenzione.

Nella Convenzione saranno previsti i seguenti punti:

1. Oggetto;
2. Durata;
3. Impegni delle parti;
4. Quadro economico;
5. Monitoraggio e condizioni in ordine alla valutazione di impatto sociale;
6. Assicurazioni;
7. Sanzioni;
8. Termini e modalità di rendicontazione delle spese.

Agli ETS selezionati potrà essere chiesto di attivare gli interventi ed i servizi sin dalla conclusione della fase di co-progettazione, anche nelle more della stipula della suddetta convenzione, qualora sussistano particolari esigenze di celerità ed urgenza.

ART. 10– MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

L'istanza deve essere presentata dagli enti interessati a partecipare al presente Avviso in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 entro le ore 10.00 del ventunesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso sull'Albo Pretorio dell'Ente.



Le proposte progettuali, corredate dei documenti necessari, sottoscritte dai rappresentanti legali con allegata copia fotostatica del documento di identità in corso di validità, dovranno pervenire tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: consorzioambitoocf@legalmail.it, nell'oggetto deve essere indicato

“AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE - percorsi socializzazione autismo”. Le domande pervenute fuori termine non saranno prese in considerazione.

La domanda di partecipazione dovrà essere predisposta in conformità allo schema di domanda (all. A) sottoforma di dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 e per gli effetti di

cui all'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente e contenere i seguenti allegati:

- copia dello statuto o atto costitutivo dell'organizzazione/i proponente/i;
- copia del documento di identità del legale rappresentante dell'ente proponente;
- scheda progettuale (all. B) sottoscritta dal legale rappresentante;
- piano economico (all. C) sottoscritta dal legale rappresentante;
- elenco delle attività in favore di minori affetti da disturbo dello spettro autistico e/o utenti affetti da disturbo dello spettro autistico nell'età di transizione sino ai ventuno anni e/o loro familiari che l'ETS sta realizzando e ha realizzato;
- curriculum delle persone che il soggetto proponente intende coinvolgere sia nel tavolo di coprogettazione che nella realizzazione delle attività di cui al presente Avviso.

ART. 11 – PUBBLICAZIONE

La presente manifestazione di interesse è pubblicata sul sito del Consorzio per l'Integrazione e l'Inclusione Sociale Ambito BR2 di Cisternino - Fasano -Ostuni. Gli esiti della valutazione delle proposte progettuali saranno pubblicati con le medesime modalità.

ART. 12 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI



Ai fini previsti dal Regolamento UE 2016/679 sopra richiamato (di seguito “G.D.P.R. 2016/679”), relativo alla protezione e al trattamento dei dati personali, si informa che il trattamento dei dati personali già forniti ed acquisiti e che saranno forniti in futuro in qualità di “interessato”, saranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa prevista dal citato Regolamento e degli obblighi di riservatezza, correttezza, liceità e trasparenza.

Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento è il Consorzio per l'Integrazione e l'Inclusione Sociale Ambito BR2 di Cisternino Fasano - Ostuni, con sede in Piazza Ciaia, presso Palazzo di Città, 72015 Fasano (BR)- Codice fiscale/Partita Iva 02465520746 Mail: consorziociisaf@gmail.com PEC: consorzioambitoocf@legalmail.it -, in personale del legale rappresentante pro tempore. Il Delegato al trattamento è il Direttore del Consorzio per l'Integrazione e l'Inclusione Sociale Ambito BR2 di Cisternino -Fasano – Ostuni. Il Delegato, insieme al

Responsabile della Protezione dei Dati, forniscono il riscontro all’Interessato in caso di esercizio dei diritti ex art. 15 – 22 del Regolamento.

Responsabile della Protezione dei Dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo email: consorziociisaf@gmail.com. Il Responsabile della Protezione dei Dati è a disposizione per le richieste di informazioni sul trattamento dei vostri dati personali e costituisce il punto di contatto per l’Autorità di controllo.

Finalità del trattamento

I dati personali forniti sono necessari ai fini della conclusione del procedimento relativo all’ “AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL’INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE-percorsi socializzazione autismo”. Il conferimento dei dati è facoltativo; tuttavia, il mancato conferimento dei dati comporterà l’impossibilità di dare seguito alla richiesta di adesione al Programma citato

Modalità di trattamento e conservazione

Il trattamento sarà effettuato con strumenti automatizzati (informatici/elettronici) con logiche atte a garantire la riservatezza, l’integrità e la disponibilità dei dati stessi. I dati saranno trattati, esclusivamente per le finalità



di cui sopra, da persone specificatamente autorizzate dal Titolare del trattamento. Le persone autorizzate all'assolvimento di tali compiti, sono costantemente identificate, opportunamente istruite e rese edotte dei vincoli imposti dalla legge. I dipendenti tutti operano con l'impiego di misure adeguate di sicurezza atte a:

- garantire la riservatezza degli Utenti cui i dati si riferiscono;
- evitare l'indebito accesso a soggetti terzi o a personale non autorizzato.

Sempre per le finalità indicate, i dati potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati Responsabili del trattamento ex art. 28 del Regolamento. I dati saranno conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e nel rispetto del Piano di conservazione e scarto dell'Ente.

Ambito di comunicazione e diffusione

I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici o privati che per legge o regolamento sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli.

Categorie particolari di dati personali

Il trattamento può riguardare dati comuni e/o categorie particolari di dati, nonché dati giudiziari necessari per l'espletamento delle funzioni istituzionali (esecuzione di un compito o funzione di interesse pubblico o di rilevante interesse pubblico).

Diritti dell'interessato

In relazione ai dati oggetto del trattamento di cui alla presente informativa all'interessato è riconosciuto in qualsiasi momento il diritto di:

- Accesso (art. 15 Regolamento UE n. 2016/679);
- Rettifica (art. 16 Regolamento UE n. 2016/679);
- Cancellazione (art. 17 Regolamento UE n. 2016/679);
- Limitazione (art. 18 Regolamento UE n. 2016/679);



- Portabilità, intesa come diritto ad ottenere dal titolare del trattamento i dati in un formato strutturato di uso comune e leggibile da dispositivo automatico per trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti (art. 20 Regolamento UE n. 2016/679);
- Opposizione al trattamento (art. 21 Regolamento UE n. 2016/679);
- Revoca del consenso al trattamento, senza pregiudizio per la liceità del trattamento basata sul consenso acquisito prima della revoca (art. 7, par. 3 Regolamento UE n. 2016/679);
- Proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali (art. 51 Regolamento UE n. 2016/679).

Art. 13 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n.241, si rende noto che Il Responsabile Unico del Procedimento è la

Dott.ssa Donatella Pecere.

Per informazioni e chiarimenti gli interessati possono rivolgersi al RUP al numero 080.4394292 o all'indirizzo mail: consorziociisaf@gmail.com.

Art.14 – FORO COMPETENTE

Per qualunque controversia derivante o connessa al preavviso che non sia stato possibile definire in via bonaria è competente in via esclusiva il Foro di Brindisi.

Allegati:

- Istanza di partecipazione - Allegato A;
- Schema di proposta progettuale – Allegato B; - Budget di progetto – Allegato C.

Il Presidente del Consorzio ATS BR2
Dott. Giovanni Cisternino

Il Direttore del Consorzio CIISAF
Dott. Antonio Calabrese

